

Id. - Amami.

Bologna 22 aprile 1860

Crederei anch'io che la Inf. e la Supra non dovessero
fare diffidarsi niuna alla domanda fatta, che debbano
intervenire al Congresso anche i ministri di Francia, e
di Roma. Tanto più che io so può essere altro che
meno formalismo e armonia. La Supra dipendeva
in tutto e per tutto dalla Francia, e la Supra
e l'Algeria fanno fare amodo loro labbonari.

Vi spedisco queste come un busto che fanno
giungere dalla Supra a un dicesse. Conoscete la
via di Onore, che vi prego rimettere al f. al f. Pamantia
insieme con la qui incisa.

Senza con piacere quando mi dice inamorato
credendone; e glielo farò sapere domani.

Come qui una nuova che direi venuta da
buon luogo. Uffino, che l'armamento che si fa in
Cataluna sia destinato contro Algeri. Il conte di
Napoli fu tempo fa malmarito, e ora, da qui.

Bastarebbe tener che il Re ne potesse aver ragione
alcuna - ora si dice che Re di Spagna voglia vendicare
l'ingratitude fatta al Re di Napoli. Non so
se tanto impetosa mente le cose s'operano, che
converrebbe fare per condurle a fine. Al Catalano
di continuo mi scrive che la Spagna abbia domandato
ai Genovesi il pagamento per ^m 30 uomini. Prego sapremo
che indere anche per questo partito.

Abbracciatemi la famiglia amata e addio
con tutto l'affetto V. M. A.

Vi prego sotto per me e per i miei.

Lyon

1760

Apr. 26 April